



CHIESA DI MILANO

Il portale della Diocesi Ambrosiana



Agenda Arcivescovo



Agenda Diocesana



Iscrizioni Newsletter



Milano & Lombardia

DIBATTITO

La Milano di Ambrosianeum, tra sogno e realtà

Prospettive e contraddizioni della metropoli nell'edizione "speciale" a più voci del Rapporto sulla Città 2022 pubblicato dalla Fondazione



Foto tratta dal Rapporto

di Pino NARDI

Qualcosa si è rotto a Milano. Una metropoli che ora si trova a un bivio: o rilanciare la sua anima accogliente, che sa integrare, che dà le possibilità di realizzare i propri sogni, oppure una realtà che imbecca nuovamente una strada di efficienza fine a stessa, ma di una sostanziale chiusura.

È il filo rosso del dibattito emerso in occasione della presentazione del Rapporto sulla città 2022 promosso dalla Fondazione Ambrosianeum, realizzato grazie al contributo di Fondazione Cariplo ed edito Franco Angeli (liberamente scaricabile qui). Questo volume chiude la straordinaria stagione di Rapporti sulla città lunga 30 anni con un'edizione speciale di Rapporto-in house, per inaugurarne presto una completamente rinnovata.



Abbonati on line. Oppure chiedilo in parrocchia e nelle nostre librerie



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003600

Questo contenuto non è disponibile per via delle tue [preferenze](#) sui cookie

Gli autori

Tra gli autori di questa edizione i componenti del Consiglio direttivo e di alcuni membri del Comitato sostenitori della Fondazione. Tra gli autori l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini; il presidente della Fondazione Marco Garzonio; il rettore della Cattolica Franco Anelli; il direttore della Caritas Luciano Gualzetti; e tra gli altri Elena Granata, Rosangela Lodigiani, Giorgio Lambertenghi Deliliers, Mario Colombo, don Matteo Crimella, Elisabetta Falck. Il volume è arricchito inoltre dagli scatti di Margherita Lazzati, che accompagna il lettore in una Milano contesa tra passato, presente e futuro.

Il sottotitolo *La Milano che siamo, la Milano che sogniamo* rende bene l'obiettivo di questo Rapporto, che fa il punto su luci e ombre della metropoli, sulla sua complessità, ma soprattutto guarda al futuro dopo gli anni della pandemia e alla guerra in corso.

Granata: «Ci vuole una scossa»

In questo «diario intimo collettivo», come sottolinea Elena Granata, docente al Politecnico di Milano, «il cuore è la novità di un gruppo di milanesi appassionati, intelligenti, competenti che finalmente prendono la parola sulla città che amano, perché in questo momento ha bisogno di essere scossa. Il sogno più diffuso tra i cittadini? Anche se non lo sanno è quello di avere una città accogliente, capace di integrare e allargare il cuore. Quando Milano perde questa capacità di essere accogliente, di integrazione, all'avanguardia – quindi un passo avanti del resto del Paese – diventando reazionaria, che si chiude e punta solo sulla ricchezza, perde la sua anima».



L'intervento di Elena Granata

Insomma "l'intelligenza" milanese esce dal silenzio degli ultimi anni per dare un contributo a una città che rischia di scivolare, dopo la «rincorsa presa da Expo», quando il messaggio era «se vieni a Milano puoi realizzare il tuo sogno». Una promessa con risposte contraddittorie: i giovani attirati, ma che poi non trovano casa per i prezzi proibitivi; una città che si raffigura *green* sempre più vivibile, ma che poi scala le classifiche tra le più inquinate al mondo; polmone verde, che poi non trova lo spazio per piantare nuovi alberi. Tuttavia Granata pensa che si possa ancora cambiare ritrovando la propria anima.



Per trasformare ogni viaggio in una esperienza di crescita personale e spirituale

VIENI A CONOSCERE LE NOSTRE PROPOSTE ▶

Per la vostra Pubblicità su Chiesadimilano.it

